

## Delibera n° 746

Estratto del processo verbale della seduta del  
**22 maggio 2020**

**oggetto:**

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA FEAMP 2014-2020. BANDO MISURA 2.54 "PRESTAZIONI DI SERVIZI AMBIENTALI DA PARTE DELL'ACQUACOLTURA" ART. 54 LETT. A) DELLA PRIORITÀ 2 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 508/2014. APPROVAZIONE.

<b>Massimiliano FEDRIGA</b>	Presidente	presente
<b>Riccardo RICCARDI</b>	Vice Presidente	presente
<b>Sergio Emidio BINI</b>	Assessore	presente
<b>Sebastiano CALLARI</b>	Assessore	presente
<b>Tiziana GIBELLI</b>	Assessore	presente
<b>Graziano PIZZIMENTI</b>	Assessore	presente
<b>Pierpaolo ROBERTI</b>	Assessore	presente
<b>Alessia ROSOLEN</b>	Assessore	presente
<b>Fabio SCOCCIMARRO</b>	Assessore	presente
<b>Stefano ZANNIER</b>	Assessore	presente
<b>Barbara ZILLI</b>	Assessore	presente

**Daniela IURI** Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

**Visto** il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

**Visto** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio" e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

**Visto** il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

**Vista** la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, Fondi SIE;

**Vista** la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, recante approvazione del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020";

**Visto** il DM 1622 del 16 febbraio 2014 con il quale, tra l'altro, si individua nella Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura del MiPAAF l'Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020, in seguito AdG;

**Considerato** che il Programma Operativo di cui alla soprarichiamata Decisione C(2015) 8452/2015 individua per la programmazione FEAMP le Regioni come Organismi Intermedi, in seguito OI, responsabili, per il territorio di riferimento, della gestione di parte delle misure previste dal Programma e dei relativi Fondi;

**Visto** l'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari marittimi (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, sancito nella seduta del 9 giugno 2016 con intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, repertorio atti n. 102 del 9 giugno 2016, che in particolare:

- approva il piano finanziario articolato per fonte finanziaria (UE, Stato, Regioni), priorità e misura,
- identifica le funzioni dell'AdG e dell'Autorità di certificazione e le modalità di delega della stessa agli OI,
- definisce le funzioni del Tavolo Istituzionale tra l'AdG e gli OI,
- elenca le misure a competenza esclusiva degli OI e dello Stato e le misure condivise tra OI e lo Stato,
- attribuisce le risorse complessive a ciascun OI per singola misura in applicazione della percentuale di riparto indicata nell'atto repertorio 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 1096 del 17 giugno 2016 che, in particolare, prende atto del piano finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di cui al Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 – 2020, suddiviso per misure come definito nell'ambito dell'Accordo Multiregionale;

**Visto** il capitolo 11 "Modalità di attuazione" del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020, ed in particolare il paragrafo 11.2 che prevede l'istituzione di un Tavolo Istituzionale tra l'AdG e gli OI per garantire coordinamento strategico ed

operativo tra gli interventi attuati a livello centrale e regionale;

**Preso atto** che il Comitato di Sorveglianza del Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 – 2020, istituito a norma dell'art. 47 del Reg. (UE) n. 1303/2013, ha approvato, in data 25.5.2016, i criteri di selezione per la concessione degli aiuti per tutte le misure d'intervento, con esclusione delle misure relative alla Community-Led Local Development (CLLD), previste dal Programma;

**Considerato** che il Tavolo Istituzionale, nella seduta del 6 dicembre 2016, ha approvato i documenti, necessari ad assicurare una corretta ed uniforme attuazione della programmazione FEAMP 2014-2020 sul territorio nazionale tra i quali le Linee Guida di ammissibilità delle Spese e le disposizioni attuative di misura per l'attuazione delle misure a gestione regionale;

**Constatato** che il Tavolo Istituzionale nelle successive sedute ha rivisto ed aggiornate le citate disposizioni attuative di misura;

**Considerato** che detti documenti, rappresentano gli elementi necessari per la predisposizione dei bandi da parte dell'AdG e degli OI per le misure di propria competenza;

**Vista** la deliberazione n. 135 del 20 gennaio 2020 con la quale la Giunta regionale prende atto delle modifiche al piano finanziario;

**Preso atto** che il Comitato di Sorveglianza del 13 novembre 2018 ha approvato l'allegato XIII al PO FEAMP 2014-2020 "Metodologie per il calcolo dell'aiuto per gli Art. 40, par. 1 lett. h), 53, 54, 55 e 56 par. 1 lett. f)" a seguito del quale è definito il metodo per la determinazione delle perdite di reddito delle imprese acquicole soggette a gestione specifica a seguito della designazione dei siti NATURA 2000, contemplate dall'art.54 lett. a);

**Ritenuto** di dare attuazione alla Misura 2.54 "Prestazioni di servizi ambientali da parte dell'acquacoltura" lettera a) della priorità 2 del regolamento (UE) n. 508/2014 per l'attuazione del programma finanziario FEAMP con apposito bando, nei limiti della ripartizione delle risorse finanziarie per misura come previsti con la deliberazione della Giunta regionale n. 135 del 20 gennaio 2020;

**Considerato** che l'Allegato A), alla presente delibera di approvazione del bando Misura 2.54 "Prestazioni di servizi ambientali da parte dell'acquacoltura" è stato redatto con riferimento all'Allegato XIII al P.O. FEAMP 2014-2020 e alle disposizioni attuative di misura approvate dal Tavolo istituzionale e alle specifiche necessità di attuazione del programma nel territorio regionale;

**Preso atto** che gli aiuti previsti dal presente bando non necessitano di valutazioni sulle eventuali variazioni del rilascio di sostanze azotate in quanto non relative a specifici investimenti produttivi ma alla compensazione del mancato reddito o costi aggiuntivi conseguenti all'attuazione di metodi di acquacoltura a carattere estensivo compatibili con esigenze ambientali risultanti dalla designazione dei siti Natura 2000 e pertanto non riferibili a situazioni di aggravio complessivo del contesto ambientale per apporto di sostanze azotate;

**Ritenuto** che i criteri di ammissibilità per la misura 2.54, approvati dal Comitato di Sorveglianza, per poter risultare coerenti con gli obiettivi specifici dell'art.54 del Reg. 508/2014, vanno intesi riferiti in relazione alle specifiche sottomisure e conseguentemente non applicabili alla sottomisura lett. a), di cui al presente bando, se riconducibili a interventi della sottomisura lett. b) o sottomisura lett. c);

**Ritenuto** che gli aiuti del presente bando debbano essere indirizzati alle PMI come declinate dall'art.54;

**Ritenuto** opportuno quindi approvare l'Allegato A) alla presente delibera, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**Ritenuto** utile che i moduli per la presentazione dell'istanza di finanziamento o comunque previsti dal bando siano approvati con decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche e pubblicati nella specifica pagina internet dell'Amministrazione regionale;

**Visto** il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres.,  
concernente il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli  
enti regionali, e successive modifiche e integrazioni;

**Su proposta** dell'Assessore alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna,  
**la Giunta regionale** all'unanimità

### **Delibera**

**1.** Per le motivazioni in premessa è approvato il bando per gli interventi previsti dalla  
Misura 2.54 lettera a) "Prestazioni di servizi ambientali da parte dell'acquacoltura"  
della priorità 2 del regolamento (UE) n. 508/2014 per l'attuazione del programma  
FEAMP allegato A) alla presente delibera, che ne costituisce parte integrante e  
sostanziale e che contiene le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione  
e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti.

**2.** Il direttore del Servizio caccia e risorse ittiche è tenuto a dare attuazione al  
presente bando attraverso approvazione e pubblicazione, nel sito internet  
dell'Amministrazione regionale, dei necessari moduli per la presentazione delle  
istanze o comunque previsti dal bando stesso.

**3.** La presente delibera è pubblicata nel sito informatico dell'Amministrazione  
regionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE